

Il ristorante di Verdeblu a Colmar fa incetta di visitatori **Incantati dall'aroma del caffè**

BELLARIA IGEA MARINA - Gli ospiti francesi sedotti dal caffè espresso italiano, durante la 25° edizione della Fiera internazionale del turismo e dei viaggi che si è svolta il weekend scorso a Colmar, in Francia. Dopo un evento promozionale contrassegnato da 3 giorni di lavoro puro e duro, la società degli eventi e della promozione turistica di Bellaria Igea Marina, Verdeblu, si dichiara il numero uno nell'attività fieristica a Colmar. "Siamo i leader in maniera assoluta - dice Umberto Morri, il presidente di Verdeblu - partecipiamo a questa fiera da 18 anni e abbiamo sviluppato un'organizzazione molto flessibile ed efficace per gestire un tale evento. Puntavamo sulla buona cucina romagnola che occupava la maggior parte del nostro stand e già a mezzogiorno c'era quotidianamente la fila". Quindi buoni voti per le lasagne, gli strozzapreti ed il sangiovese in concorrenza tra l'altro con la cucina indiana, quel-

la thailandese e quella svizzera. La squadra bellariense che annoverava un centinaio di cuochi, camerieri, operatori turistici e così via è andata in Francia per vendere non solo Bellaria Igea Marina ma anche tutta la costa romagnola da Comacchio a Cattolica, in cooperazione con l'Unione di Prodotto Costa. La spesa: 60mila euro. Sarà un buon investimento? "Non si può verificare a priori se questi soldi ci ritornano sotto forma di più ospiti francesi durante la stagione - spiega il presidente Morri - ma per esempio l'estate 2009, più esattamente luglio, avevamo un'ottima presenza della Francia in zona. Per noi, il mezzo di verificare è il feedback degli albergatori che scelgono una fiera e non un'altra. Inoltre durante le serate gli albergatori vanno a cena con i loro clienti, sia a casa che al ristorante, quindi la fiera ha un valore aggiunto". Verdeblu si concentra sulle fiere di tipo medio dove non si scompare nella

massa, come quella di Colmar con solo 9 stand di ristorazione. "Non andiamo più alle grandi fiere del turismo come per esempio a Londra, Parigi o Monaco di Baviera - racconta il presidente Morri - è meglio dedicarsi alle strutture dove la gente ci vede facil-

mente e dove diventiamo interessanti. I prossimi eventi fieristici saranno nel 2010 a Strasburgo, Francia, Friburgo, Germania ed a Bruxelles, Belgio. Si può pensare che la vicinanza fra Strasburgo e Colmar, 75 chilometri, possa rendere inutile partecipare a entram-

be le fiere, ma non sono solo gli abitanti delle rispettive città che visitano la fiera. Ricordiamo inoltre che novembre è lontano dalla stagione estiva e per dare continuità è importante partecipare anche alla fiera di febbraio a Strasburgo". Per scegliere a quali fiere partecipare e no, Verdeblu prende in considerazione se c'è un collegamento con la nostra zona. "Vogliamo sviluppare le relazioni con la Svezia, visto che in estate ci sono i voli diretti da Rimini - spiega il presidente Morri - ma non abbiamo ancora avuto l'occasione di andare alla fiera di Stoccolma che si svolge ogni due anni". Qualcosa che l'ha sorpreso a Colmar il weekend scorso? "Sì, la richiesta e l'apprezzamento del caffè espresso, davvero massiccia! Fra tutti i tipi di caffè, quello americano e francese, gli ospiti hanno scelto il nostro", conclude Umberto Morri, presidente di Verdeblu.